



COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ORIGINALE

N° 96 del 06.08.2020

OGGETTO: Primo parco mondiale policentrico e diffuso dello stile di vita mediterraneo. Approvazione schema accordo di partenariato (art. 22 l. r. n. 7/2019).

L'anno duemilaventi il giorno 5/8 del mese di AGOSTO alle ore 12,20 nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Rag. Francesco Cacciatore nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti:

N. Ord.	COGNOME E NOME	CARICA	Presente	Assente
1	CACCIATORE Francesco	Sindaco	X	
2	GIAMBARTINO Teresa Antonella	Assessore	X	
3	MADONIA Alberto	"	X	
4	SCHILLACI Ignazio	"	X	
5	FERRARO Giovanna		X	
		TOTALE	5	—

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Francesco Piro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art.53 della legge 8/06/1990 recepita dalla L.R.n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;

VISTA la proposta di deliberazione che segue;

SECRETARIO COMUNALE
(Francesco Piro)

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: Primo parco mondiale policentrico e diffuso dello stile di vita mediterraneo. Approvazione schema accordo di partenariato (art. 22 l. r. n. 7/2019).

PREMESSO che per superare l'attuale difficile situazione sociale ed economica che sta vivendo il nostro territorio, l'Amministrazione comunale sta lavorando su un progetto strategico territoriale sostenibile che si fonda sulla valorizzazione del patrimonio alimentare, culturale, naturalistico ed identitario presente nel nostro territorio, al fine di creare delle condizioni favorevoli affinché si possano attrarre nuove risorse

RITENUTO che un attrattore, forte e distinguibile, internazionalmente riconosciuto, capace di far diventare il nostro territorio anche una stabile destinazione turistica, fruibile e destagionalizzata, punto di riferimento, attrazione e volano di processi di sviluppo, sia diretti che indiretti possa essere la DIETA MEDITERRANEA, riconosciuta patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO nel 2010;

VISTA la direttiva del Sindaco n. 6030 del 31/07/2020 con la quale al fine di avviare le procedure per la predisposizione del Piano Strategico in accordo con tutte le altre Amministrazioni Comunali della Sicilia che riconoscono questo comune obiettivo quale elemento di particolare importanza per lo sviluppo territoriale si dispone al Responsabile dell'Area Segreteria - Affari Generali di predisporre gli atti tecnici e amministrativi necessari per la concreta attuazione del Piano;

VISTO l'art. 22 della legge regione Sicilia n. 7/2019 che nell'ambito degli "Accordi fra pubbliche amministrazioni" stabilisce che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 17, le pubbliche amministrazioni possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

CHE le finalità dell'accordo si inquadrano nella ipotesi di cui al suddetto art. 22;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente proposta da sottoporre ai vari partner al fine di avviare questo comune progetto di costituzione del primo Parco Mondiale policentrico e diffuso dello stile di Vita Mediterraneo nei territori del nisseno e della Sicilia centrale;

CHE il Comune di Caltanissetta quale soggetto promotore dell'iniziativa assumerà il ruolo di coordinatore e soggetto garante della rete e responsabile della attuazione del Piano Strategico;

RILEVATO come il presente atto non comporta alcun onere sul bilancio comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il dec. Leg.ivo n. 267/2000;

Per quanto sopra

PROPONE

- 1) **Approvare** lo schema allegato alla presente di accordo di partenariato al fine di istituire e realizzare il Primo Parco Mondiale policentrico e diffuso dello stile di Vita Mediterraneo;
- 2) **Autorizzare** il Sindaco a procedere alla sottoscrizione degli accordi con i Sindaci delle altre Amministrazioni Comunali;
- 3) **Dare atto** che la presente non costituisce onere a carico del bilancio comunale;
- 4) **Pubblicare** il presente atto all'albo on line dell'Ente;
- 5) **Pubblicare** il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione di I livello "Provvedimenti" sottosezione di II livello "Provvedimenti di indirizzo politico";
- 6) **Attestare** che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L.241/90 e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- 7) **Dare atto** che la delibera conseguente alla presente proposta, ai sensi dell'art. 134 comma 4, D. Lgs. N. 267/2000, dovrà essere resa immediatamente eseguibile.



Il Responsabile
Area Segreteria - Affari Generali
D. Giuseppe Maniscalco

PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
S. Stefano Quisquina, 31/07/2020 Il Responsabile dell'Area

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere
S. Stefano Quisquina, Il Responsabile Area Finanziaria

LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciuta la propria competenza a deliberare sull'oggetto ai sensi dell'art.15 della L.R. n.44/91;
Ritenuta la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni esposte in ordine al provvedimento proposto;
Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione e lo schema allegato alla presente, di accordo di partenariato al fine di istituire e realizzare il Primo Parco Mondiale policentrico e diffuso dello stile di Vita Mediterraneo;

DI AUTORIZZARE il Sindaco a procedere alla sottoscrizione degli accordi con i Sindaci delle altre Amministrazioni Comunali;

DI DARE ATTO che la presente non costituisce onere a carico del bilancio comunale;

DI PUBBLICARE il presente atto all'albo on line dell'Ente;

DI PUBBLICARE il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione di I livello "Provvedimenti" sottosezione di II livello "Provvedimenti di indirizzo politico";

DI ATTESTARE che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L.241/90 e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;

DI DARE ATTO che la delibera conseguente alla presente proposta, ai sensi dell'art. 134 comma 4, D. Lgs. N. 267/2000, dovrà essere resa immediatamente eseguibile.

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, il presente atto, immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco...)
[Firma]

SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO DI COMUNITÀ

L'anno duemilaventi il giorno _____ del mese di _____ tra il Comune di Caltanissetta (CL), rappresentato dal Sindaco Roberto Gambino, o da suo delegato, in forza della delibera di Giunta n. _____ del _____ ed il Comune di Santo Stefano Quisquina (AG), rappresentato dal Sindaco Francesco Cacciatore o da suo delegato, in forza della delibera di Giunta n. _____ del _____

PREMESSO

- Che il Comune di Caltanissetta ha ideato e promosso un piano strategico di rilancio culturale, sociale ed economico del territorio, che si fonda sulla "Dieta Mediterranea" (dal greco "δίαιτα", nel suo significato di stile di vita mediterraneo);
- Che il piano strategico, sotto il profilo dei contenuti, si fonda su tre matrici generali quali a) le deliberazioni dell'UNESCO del 2010 e 2013, che hanno riconosciuto lo stile di vita dei nostri padri quale patrimonio culturale immateriale dell'umanità; b) l'insieme delle buone pratiche per il buon cibo e il buon vivere comunitario, a partire da esperienze internazionali come il Movimento "Terra Madre"; c) le straordinarie suggestioni derivanti dall'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si";
- Che la "Dieta Mediterranea" contiene sei dimensioni tra loro interdipendenti: 1) dimensione comunitaria, culturale ed antropologica; 2) dimensione educativa; 3) dimensione ecologica; 4) dimensione sportivo-salutistica; 5) dimensione alimentare; 6) dimensione economica;
- Che il Piano strategico viene attuato attraverso la realizzazione di un Progetto titolato "*Primo Parco mondiale, policentrico e diffuso, dello stile di vita mediterraneo*";
- Che ciascuno dei 100 territori del Nisseno e della Sicilia centrale coinvolti (Comuni del nisseno, ennese, palermitano, agrigentino e catanese) diventeranno "Comunità dello stile di vita mediterraneo" e si impegneranno a promuovere al loro interno lo stile di vita mediterraneo, sottoscrivendo rispettivamente nelle rispettive Comunità un "Patto di Comunità" con tutti i soggetti (cittadini, imprese ed associazioni);
- Che il Progetto, sotto il profilo del modello organizzativo, assumerà la forma del Parco policentrico diffuso, prevalentemente in plein air, dove coniugare la fantasia con la cultura, la mitologia con la storia, i valori comunitari con il divertimento, la gioia con il sapere e prevede, quali primi protagonisti, i bambini e le famiglie, gli adolescenti e i giovani. Il modello si fonderà, anche, sulla mobilitazione selettiva e finalizzata dell'intero immaginario collettivo internazionale, a partire dal cinema, dalla tv e dai fumetti, oltre a tutte le forme culturali (letteratura, teatro, arte, architettura, musica, danza);

IL SINDACO
FRANCESCO CACCIATORE
M4

- Che il Progetto prevede l'attuazione integrata e contestuale di tutte le sei dimensioni della Dieta;
- Che sul versante dell'impatto economico, il Progetto punta alla promozione integrata, in particolare, a
 - 1) potenziare e qualificare la filiera agricola, agroindustriale ed enogastronomica del Nisseno e della Sicilia centrale, sia nei mercati internazionali che nei mercati interni domestici;
 - 2) incrementare e diffondere il turismo di qualità, regionale, nazionale ed internazionale dei territori coinvolti (*incoming*), il turismo lento, il turismo valoriale, relazionale ed esperienziale
 - 3) tutelare e valorizzare l'artigianato;
- Che il Progetto si fonda sulla triade virtuosa cibo, bellezza e viaggio;
- Che il Progetto ha lo scopo di tutelare, mettere in rete e valorizzare tutti gli attrattori turistici, culturali, naturalistici, enogastronomici, e simili, materiali ed immateriali, di tutte le Comunità dello stile di vita mediterraneo presenti nel presente Partenariato;
- Che il progetto del suddetto Parco, policentrico e diffuso, si fonda sulle seguenti reti:

1. RETE DELLE CUCINE DELLA DIETA MEDITERRANEA

Una serie di strutture fisiche ed attrezzate, funzionanti con l'impegno diretto e organizzato delle risorse locali, genuine e popolari del sapere delle ricette della Dieta mediterranea.

2. RETE DELLE LUDOTECHE DELLO STILE DI VITA MEDITERRANEA

Un propulsore in grado di mixare gioco ed educazione, sport e cultura, divertimento e valori comunitari, cibo e gioia di vivere, cibo e piacere. Giochi con i singoli prodotti e piante della dieta mediterranea, a partire dalla triade grano, olio e vino, con i miti sottostanti. Soprattutto in *plein air*.

3. RETE DEI CENTRI MULTIMEDIALI PER LO STILE DI VITA MEDITERRANEO

Una rete che enfatizzi le seguenti aree tematiche: 1. Storia e culture del cibo nel Mondo (le culture del cibo e la cultura sul cibo); 2. Il cibo nella Dieta mediterranea e lo Stile di vita mediterraneo, in generale; 3. L'educazione alimentare; 4. Il cinema, la cross-medialità e il cibo (il cibo nell'immaginario collettivo); 5. Maestri e testimoni (Vittorio De Seta, Andrea Camilleri, Rosa Balistreri ed altri); 6. La memoria delle miniere, una miniera di memorie.

Determinante - per la promozione e la vita quotidiana del Parco policentrico e diffuso - è la mobilitazione dell'immaginario collettivo internazionale, a partire dal cinema. Centri multimediali contenenti tutte le forme di sapere afferenti allo stile di vita mediterraneo (storia, geografia, letteratura, arti, arti visive e performative, cinema, tv e fumetti).

4. RETE COMMERCIALE, FISICA E VIRTUALE, DEI CASTELLI E DEI BORGHI

Centro logistico commerciale della Dieta mediterranea formata dalla rete dei Castelli e dei Borghi del Nisseno e della Sicilia centrale per la promozione e la vendita, fisica e virtuale, dei prodotti e pacchetti di prodotti della Dieta mediterranea (il Paniere della Dieta mediterranea). Ciascun Castello e Borgo diventa negozio fisico del Paniere della Dieta mediterranea.

5. RETE DELLE COMUNITA' DELLO STILE DI VITA MEDITERRANEO

Ciascuno dei Comuni del Nisseno e della Sicilia centrale diventa "COMUNITA' DELLO STILE DI VITA MEDITERRANEO", attraverso un PATTO DI COMUNITA' civico tra tutti i componenti della Comunità, che declini le finalità del progetto strategico all'interno del territorio comunale.

6. RETE DELLE PIRAMIDI, QUALI SIMBOLI DELL'INTERO PROGETTO

Il simbolo identitario materiale progettuale prescelto è la piramide, che parte dalla piramide alimentare (grafico concepito per invitare la popolazione a seguire i consigli dietetici proposti da un organismo o una società qualificata in materia di salute). Per interpretarla, si parte dal presupposto che gli alimenti situati al vertice della piramide sono quelli che dovrebbero essere consumati in piccole quantità e, di conseguenza, gli alimenti posti nella parte bassa sono quelli che bisogna consumare con più frequenza e in quantità maggiori. Un simbolo immateriale noto, popolare, efficace. Peraltro, la piramide, in sé, è uno dei più grandi simboli archetipali e universali. Il Parco avrà come simbolo, sia nella versione immateriale che materiale, la piramide. In tutte le forme, le tecniche e le grandezze funzionali possibili. Il portale centrale del Parco, o i portali del Parco, che possono essere più d'uno, avrà la sua piramide fisica, agibile a più piani e plurifunzionale. Assolverà le funzioni di identità del Parco, didattiche, informative e performative. Cento forme diverse di piramide - micro, piccole e grandi - saranno presenti in tutto il territorio: nei singoli comuni, nelle Riserve naturali, nei borghi rurali, lungo le vie e ciclovie, nelle scuole, nelle strutture e nei luoghi dello sport, nelle piazze e nei quartieri dei comuni medi e grandi, nei luoghi di ritrovo ricreativo, nelle aziende, nei bar, nei ristoranti.

7. RETE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, RURALE, DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE E AGRICOLA E DEI PRODOTTI TIPICI DI QUALITA'

Si intende il patrimonio ambientale, naturalistico, delle RNO (Riserve Naturali Orientate) e delle RNI (Riserve Naturali Integrate), della Rete Natura 2000, della RES (Rete Ecologica Siciliana).

La biodiversità è il fondamento della valorizzazione del territorio e del suolo di buona qualità. Patrimonio formato da un mix di paesaggi rurali di montagna, di collina, di prossimità marina. Quasi tutti i Comuni del Nisseno e della Sicilia centrale rientrano nella mappa dei Comuni a sviluppo lento, con uno sviluppo rurale non intensivo, che non hanno subito uno sfruttamento sproporzionato del suolo agrario. Una mappa diffusa e resiliente di imprese agricole, di antica tradizione contadina e, nel contempo, innovative; una presenza diffusa e diversificata dei prodotti base - da fruire con dosaggi appropriati - della Dieta Mediterranea (grano, olio, legumi, frutta fresca e secca, verdure, prodotti orticoli, erbe aromatiche, vino, prodotti caseari), in particolare, una pluralità di varietà di frumento (a partire, dal recupero diffuso dei grani antichi) e di mandorle; oltre 60 Prodotti - prodotti agroalimentari e vini - a denominazione DOP e IGP, 264 PAT (Prodotti Agro-alimentari Tradizionali) si incrociano virtuosamente nel Nisseno e nella Sicilia nella Sicilia centrale, con una mappa di solide imprese trasformatrici agroindustriali e di sapienti e creativi operatori eno-gastronomici.

8. RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE ED IMMATERIALE, A PARTIRE DAL PATRIMONIO PAESAGGISTICO

Il propulsore innovativo sarà la mappa e la rete dei paesaggi locali (secondo il piano paesaggistico regionale siciliano) a partire dai 18 paesaggi locali del Nisseno e degli altri territori coinvolti.

9. RETE DELLA MOBILITA' DOLCE

Si intendono le vie del buen vivir (ossia le antiche strade millenarie, romane, medievali e moderne, le trazzere della transumanza, la trasversale sicula, le vie Francigene e delle Rosalie, la via dei frati, la strada degli scrittori, le green way, le vie dei paesaggi, le vie del gusto e simili).

10. RETE DELLA MOBILITA' ORDINARIA

Si intendono tutte le fattispecie di strade ossia le strade provinciali, comunali, interpoderali e forestali.

PRESO ATTO

- Delle previsioni dell'art. 22 della legge regione Sicilia n. 7/2019 che nell'ambito degli "Accordi fra pubbliche amministrazioni" stabilisce che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 17, le pubbliche amministrazioni possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- Che le finalità dell'accordo si inquadrano nella ipotesi di cui al suddetto art. 22;

CONSIDERATO

- Che i soggetti sottoscrittori del presente Partenariato di Comunità, concordano sull'importanza di avviare tale iniziativa di sistema tesa alla promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico per la valorizzazione dei loro territori e del Nisseno e della Sicilia Centrale;
- Che i soggetti sottoscrittori del presente Partenariato di Comunità, ritengono di sviluppare anche singolarmente, o in associazione tra loro, delle progettualità coerenti con le dieci reti in precedenza indicate.

SI CONVIENE

- Che il Comune di Caltanissetta è riconosciuto da tutti i soggetti sottoscrittori quale coordinatore responsabile, rappresentante del Partenariato e, soprattutto, soggetto garante della corretta attuazione del Piano strategico e del Progetto operativo soprannominato "Primo Parco mondiale, policentrico e diffuso, dello stile di vita mediterraneo";
- Che un nucleo di valutazione nominato dal Comune di Caltanissetta ed integrato dai rappresentanti dei comprensori territoriali coinvolti, valuterà tutte le progettualità pervenute dai territori al fine di sottoporle all'organo finanziatore, coerenti con il Piano strategico ed il Progetto esecutivo sulla base dei seguenti criteri: 1) attuazione delle 10 reti del Progetto esecutivo; 2) stato di progettualità (esecutivo, definitivo, preliminare, fattibilità e prefattibilità, secondo la regola adottata nel CIS Molise); 3) priorità dei progetti di rete intercomunale; 4) ponderazione equilibrata della superficie, della popolazione e della centralità delle Comunità comunali (componenti istituzionali, private e sociali); 5) distribuzione equilibrata delle opportunità a tutti i territori. Le progettualità, una volta valutate, saranno inserite nel CIS;
- Che il Comune di Santo Stefano Quisquina (AG), sposando integralmente le finalità e le modalità del Piano

IL SINDACO
(Francesco Piro)
MAYOR

Comunità in piena coerenza alle azioni progettuali e nel rispetto del seguente calendario:

1. Consegna al nucleo di valutazione, entro e non oltre la data del 15 Luglio 2020, della scheda sintetica (All. 1) di ogni progettualità coerente con le suindicate reti progettuali (di differente livello di progettazione: esecutiva, definitiva, di fattibilità, di prefattibilità);
2. Consegna al nucleo di valutazione, entro e non oltre la data del 30 Luglio 2020, di ogni progettualità coerente con le suindicate reti progettuali (di differente livello di progettazione: esecutiva, definitiva, di fattibilità, di prefattibilità);
3. Consegna al nucleo di valutazione, entro e non oltre la data del 15 Agosto 2020, di ogni progettualità di riserva (di differente livello di progettazione: esecutiva, definitiva, di fattibilità, di prefattibilità).

- Che il Comune di Santo Stefano Quisquina (AG), metterà a disposizione del suddetto Progetto le professionalità necessarie ed utili al raggiungimento dello scopo.

Caltanissetta, li _____

Il Sindaco del Comune di Caltanissetta

Il Sindaco del Comune di Santo
Stefano Quisquina

Il Segretario del Comune di Santo Stefano Quisquina


SOGGETTO PROPONENTE		
TITOLO		
UBICAZIONE		
DESCRIZIONE		
IMPORTO FINANZIARIO		
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ESECUTIVO	
	DEFINITIVO	
	PRELIMINARE	
	FATTIBILITÀ	
	PREFATTIBILITÀ	
COERENZA CON LE 10 RETI	RETE DELLE CUCINE DELLA DIETA MEDITERRANEA	
	RETE DELLE LUDOTECHE DELLO STILE DI VITA MEDITERRANEO	
	RETE DEI CENTRI MULTIMEDIALI PER LO STILE DI VITA MEDITERRANEO	
	RETE COMMERCIALE, FISICA E VIRTUALE, DEI CASTELLI E DEI BORGHI	
	RETE DELLE COMUNITA' DELLO STILE DI VITA MEDITERRANEO	
	RETE DELLE PIRAMIDI, QUALI SIMBOLI DELL'INTERO PROGETTO	
	RETE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, RURALE, DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE E AGRICOLA E DEI PRODOTTI TIPICI DI QUALITA'	
	RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE ED IMMATERIALE, A	



	PARTIRE DAL PATRIMONIO PAESAGGISTICO	
	RETE DELLA MOBILITA' DOLCE	
	RETE DELLA MOBILITA' ORDINARIA	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI		
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI		

Mio



Il Sindaco
Francesco Cacciatore

L'Assessore anziano
Ignazio Schillaci

Il segretario comunale
Francesco Piro

Ignazio Schillaci

Francesco Piro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69; articolo 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ e che durante il periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni o reclami.

Santo Stefano Quisquina, li _____

Il messo comunale
(Giuseppe Ficarella)

Il segretario comunale
(Francesco Piro)

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'Ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta.

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

(articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06.08.2020

perché dichiarata immediatamente esecutiva (articolo 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44);

decorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione (articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44).

Santo Stefano Quisquina, li 06.08.2020

Il segretario comunale
(Francesco Piro)

Francesco Piro

Il presente atto è copia conforme all'originale
Santo Stefano Quisquina, li 07/08/2020

Il Funzionario
(IL SEGRETARIO COMUNALE)
Francesco Piro
Francesco Piro

